

Telefono 4-59

### I bilanci della Marina alla Camera

ROMA, 17. — Presidenza del vice-presidente ALESSIO. — La seduta comincia alle ore 14.

Per il consumo del riso

COTTAFAVI s. s. all'agricoltura rispondendo all'on. Gambardella, richiama l'opportunità di favorire il maggiore consumo del riso ed augura che il giorno in cui questo alimento potrà essere esente da ogni dazio comunale.

DA COMO s. s. alle fin. rileva anche egli che quando saranno migliorate le condizioni della nostra finanza pubblica sarà possibile l'auspicata riforma tributaria si potrà attuare anche una politica di sgravi, il primo e maggiore dovere del governo e del parlamento sarà quello di esonerare i generi di consumo popolare fra cui indubbiamente è compreso il riso, che per il valore nutritivo è paragonabile ai farinacei. Augura che la comune speranza possa presto divenire realtà.

CAMBAROTTA segnala il grande valore alimentare del riso che merita di prendere largo posto nel consumo delle classi povere. Cede che esso possa essere equamente ai farinacei. Per quanto concerne l'esenzione dai dazi comunali ciò varrebbe anche a miglio, ma i sorti della riscossione che è precaria fonte di ricchezza in molte delle nostre regioni.

Per la nomina dei

fattorini telegrafici

MARCELLO s. s. alle poste rispondendo all'on. Casanini gli esprime che se egli chiede che l'avanzamento sia considerato come titolo di preferenza nei concorsi per fattorini telegrafici, ciò non potrebbe consentirsi perché richiedendosi per gli avventisti requisiti inferiori a quelli prescritti per la nomina a fattorino effettivo qualora l'avanzamento fosse ritenuto titolo di preferenza sarebbero nominati fattorini anche coloro che sono privi dei prescritti requisiti.

Del resto l'avanzamento è temporaneo e di questa condizione sono a conoscenza i giovani che vengono assunti fattorini avventisti.

CASANINI si limita a chiedere che in caso di parità di condizioni siano preferiti coloro che hanno prestato servizio come fattorini telegrafici agli estranei all'amministrazione.

Si discute e si approvano i disegni di legge: modificazione alle disposizioni sulla leva di mare, gara nazionale di avviamento postale e telegrafici in occasione della esposizione internazionale di marina e di igiene che ha luogo a Genova nel 1914; rendiconti consuntivi della colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1909-1910 ecc. ecc.

Il dazio sull'arachide

Si discute il disegno di legge: Convalidazione del R. D. 9 agosto 1910 n. 594 che ammette al dazio di lire 4 il quintale l'olio di arachide destinato alla fabbricazione del sapone e modifica una voce del repertorio per la applicazione della tariffa dei dazi doganali.

GIRETTI lamenta che con questo disegno di legge si venga a ratificare un provvedimento che non può approvare.

Lamenta altresì il gravissimo ritardo col quale si porta all'approvazione del parlamento un decreto di legge che rimuova profondamente il regime doganale nei riguardi di una industria.

Soprattutto trova censurabile il metodo di fare con semplici decreti reali delle modificazioni di tariffe che involgono tanti e così delicati interessi.

Cio è assolutamente contrario al principio che nessun tributo può essere riscosso senza la preventiva approvazione del parlamento.

D'altra parte già una commissione reale studia tutto il nostro regime doganale ed è strano che nel frattempo questo regime venga modificato con provvedimenti del potere esecutivo.

Confida che il ministro attuale il quale non ha alcuna responsabilità del provvedimento in discussione darà precisi affidamenti di volere porre fine al largo uso di decreti reali che in materia di modificazioni alla tariffa doganale finora si è fatto.

RAVA, ministro delle Finanze, nota che questo disegno di legge fu dal governo presentato in tempo debito alla Camera dei deputati che lo approvò. Passò quindi al Senato che non arrivò a discuterlo prima della fine della scorsa legislatura.

Consente in massima con l'on. Giretti circa l'opportunità di non fare innovazioni in materia doganale per decreto di legge, ma nota che le eccezioni a questo principio generale talvolta s'impongono, sia per le tutele degli interessi dell'erario, sia per le speciali condizioni di determinate industrie o del mercato.

Il bilancio della marina

PRESIDENTE MARCORA.

Seguito della discussione sul bilancio della marina.

Il discorso di Arlotto

ARLOTTO invia anzitutto un saluto al ministro assente per assistere in Genova a una festa marittima e si compiace con l'on. Di Palma per il prezioso contributo portato con la sua relazione allo studio del più importante problema della nostra marina.

Lamenta che la marina mercantile sia oggi la cenerentola dell'industria italiana, in contrasto con le tradizioni più che millenarie del nostro paese.

Cio dipende dal fatto che non si è mai seguita una politica costante. Occorre pertanto approfittare di questo momento in cui le passioni elettorali

### La visita alla mostra

La cerimonia dell'inaugurazione che termina alle due e quaranta si è svolta nel più schietto entusiasmo. Indici di Sovrani e i principi e le autorità cominciarono il giro dell'esposizione e sprimevano la loro ammirazione.

L'accompagnano il senatore Bensa, il sindaco, i membri del comitato. I sovrani percorrono i padiglioni dell'esposizione ricevuti all'ingresso delle singole mostre dai componenti dei comitati di organizzazione.

Il corteo attraversa il padiglione della marina mercantile, passa poi per quello della marina da guerra, sale alla stazione del telegrafo elettrico, visita il padiglione della mostra italo-americana, ove nella sezione americana i sovrani ed i principi sono ricevuti dal console generale Escalada.

La visita prosegue poi negli altri padiglioni terminando con quello delle colonie di diretto dominio.

Alla regina vengono offerti splendidi mazzi di fiori.

La visita alla mostra

La cerimonia dell'inaugurazione che

termina alle due e quaranta si è

svolta nel più schietto entusiasmo. In-

dici di Sovrani e i principi e le autorità

cominciarono il giro dell'esposizione e

sprimevano la loro ammirazione.

L'accompagnano il senatore Bensa,

il sindaco, i membri del comitato.

I sovrani percorrono i padiglioni dell'

esposizione ricevuti all'ingresso delle

singole mostre dai componenti dei

comitati di organizzazione.

Il corteo attraversa il padiglione della

marina mercantile, passa poi per quello

della marina da guerra, sale alla stazio-

ne del telegrafo elettrico, visita il padig-

lione della mostra italo-americana, ove

nella sezione americana i sovrani ed

i principi sono ricevuti dal console ge-

nerale Escalada.

La visita prosegue poi negli altri padig-

lioni terminando con quello delle colo-

nie di diretto dominio.

Alla regina vengono offerti splendidi

mazzi di fiori.

La visita alla mostra

La cerimonia dell'inaugurazione che

termina alle due e quaranta si è

svolta nel più schietto entusiasmo. In-

dici di Sovrani e i principi e le autorità

cominciarono il giro dell'esposizione e

sprimevano la loro ammirazione.

L'accompagnano il senatore Bensa,

il sindaco, i membri del comitato.

I sovrani percorrono i padiglioni dell'

esposizione ricevuti all'ingresso delle

singole mostre dai componenti dei

comitati di organizzazione.

Il corteo attraversa il padiglione della

marina mercantile, passa poi per quello

della marina da guerra, sale alla stazio-

ne del telegrafo elettrico, visita il padig-

lione della mostra italo-americana, ove

nella sezione americana i sovrani ed

i principi sono ricevuti dal console ge-

nerale Escalada.

La visita prosegue poi negli altri padig-

lioni terminando con quello delle colo-

nie di diretto dominio.

Alla regina vengono offerti splendidi

mazzi di fiori.

La visita alla mostra

La cerimonia dell'inaugurazione che

termina alle due e quaranta si è

svolta nel più schietto entusiasmo. In-

dici di Sovrani e i principi e le autorità

cominciarono il giro dell'esposizione e

sprimevano la loro ammirazione.

L'accompagnano il senatore Bensa,

il sindaco, i membri del comitato.

I sovrani percorrono i padiglioni dell'

esposizione ricevuti all'ingresso delle

singole mostre dai componenti dei

comitati di organizzazione.

Il corteo attraversa il padiglione della

marina mercantile, passa poi per quello

della marina da guerra, sale alla stazio-

ne del telegrafo elettrico, visita il padig-

lione della mostra italo-americana, ove

nella sezione americana i sovrani ed

i principi sono ricevuti dal console ge-

nerale Escalada.

La visita prosegue poi negli altri padig-

lioni terminando con quello delle colo-

nie di diretto dominio.

Alla regina vengono offerti splendidi

mazzi di fiori.

La visita alla mostra

La cerimonia dell'inaugurazione che

termina alle due e quaranta si è

svolta nel più schietto entusiasmo. In-

dici di Sovrani e i principi e le autorità

cominciarono il giro dell'esposizione e

sprimevano la loro ammirazione.

L'accompagnano il senatore Bensa,

il sindaco, i membri del comitato.

I sovrani percorrono i padiglioni dell'

esposizione ricevuti all'ingresso delle

singole mostre dai componenti dei

comitati di organizzazione.

Il corteo attraversa il padiglione della

marina mercantile, passa poi per quello

della marina da guerra, sale alla stazio-

ne del telegrafo elettrico, visita il padig-

lione della mostra italo-americana, ove

nella sezione americana i sovrani ed

i principi sono ricevuti dal console ge-

nerale Escalada.

La visita prosegue poi negli altri padig-

lioni terminando con quello delle colo-

nie di diretto dominio.

Alla regina vengono offerti splendidi

mazzi di fiori.

La visita alla mostra

La cerimonia dell'inaugurazione che

termina alle due e quaranta si è

svolta nel più schietto entusiasmo. In-

dici di Sovrani e i principi e le autorità

cominciarono il giro dell'esposizione e

sprimevano la loro ammirazione.

L'accompagnano il senatore Bensa,

il sindaco, i membri del comitato.

I sovrani percorrono i padiglioni dell'

esposizione ricevuti all'ingresso delle

singole mostre dai componenti dei

comitati di organizzazione.

Il corteo attraversa il padiglione della

marina mercantile, passa poi per quello

della marina da guerra, sale alla stazio-

ne del telegrafo elettrico, visita il padig-

lione della mostra italo-americana, ove

nella sezione americana i sovrani ed

i principi sono ricevuti dal console ge-

nerale Escalada.

La visita prosegue poi negli altri padig-

lioni terminando con quello delle colo-

nie di diretto dominio.

Alla regina vengono offerti splendidi

mazzi di fiori.

La visita alla mostra

La cerimonia dell'inaugurazione che

termina alle due e quaranta si è

svolta nel più schietto entusiasmo. In-

dici di Sovrani e i principi e le autorità

cominciarono il giro dell'esposizione e

sprimevano la loro ammirazione.

L'accompagnano il senatore Bensa,

il sindaco, i membri del comitato.

I sovrani percorrono i padiglioni dell'

esposizione ricevuti all'ingresso delle

singole mostre dai componenti dei

comitati di organizzazione.

Il corteo attraversa il padiglione della

marina mercantile, passa poi per quello

della marina da guerra, sale alla stazio-

ne del telegrafo elettrico, visita il padig-

lione della mostra italo-americana, ove

nella sezione americana i sovrani ed

i principi sono ricevuti dal console ge-

nerale Escalada.

La visita prosegue poi negli altri padig-

lioni terminando con quello delle colo-

nie di diretto dominio.

Alla regina vengono offerti splendidi

mazzi di fiori.

La visita alla mostra

La cerimonia dell'inaugurazione che

termina alle due e quaranta si è

svolta nel più schietto entusiasmo. In-

dici di Sovrani e i principi e le autorità

cominciarono il giro dell'esposizione e

sprimevano la loro ammirazione.

L'accompagnano il senatore Bensa,

il sindaco, i membri del comitato.

I sovrani percorrono i padiglioni dell'

esposizione ricevuti all'ingresso delle

singole mostre dai componenti dei

comitati di organizzazione.

Il corteo attraversa il padiglione della

marina mercantile, passa poi per quello

della marina da guerra, sale alla stazio-

ne del telegrafo elettrico, visita il padig-

lione della mostra italo-americana, ove

nella sezione americana i sovrani ed

i principi sono ricevuti dal console ge-

nerale Escalada.

La visita prosegue poi negli altri padig-

lioni terminando con quello delle colo-

nie di diretto dominio.

Alla regina vengono offerti splendidi

mazzi di fiori.

La visita alla mostra

La cerimonia dell'inaugurazione che

termina alle due e quaranta si è

svolta nel più schietto entusiasmo. In-

dici di Sovrani e i principi e le autorità

cominciarono il giro dell'esposizione e

sprimevano la loro ammirazione.

L'accompagnano il senatore Bensa,

il sindaco, i membri del comitato.

I sovrani percorrono i padiglioni dell'

esposizione ricevuti all'ingresso delle

singole mostre dai componenti dei

comitati di organizzazione.

Il corteo attraversa il padiglione della

marina mercantile, passa poi per quello

della marina da guerra, sale alla stazio-

ne del telegrafo elettrico, visita il padig-

lione della mostra italo-americana, ove

nella sezione americana i sovrani ed

i principi sono ricevuti dal console ge-

nerale Escalada.

La visita prosegue poi negli altri padig-

lioni terminando con quello delle colo-

nie di diretto dominio.

Alla regina vengono offerti splendidi

mazzi di fiori.

La visita alla mostra

La cerimonia dell'inaugurazione che

termina alle due e quaranta si è

svolta nel più schietto entusiasmo. In-

dici di Sovrani e i principi e le autorità

cominciarono il giro dell'esposizione e

sprimevano la loro ammirazione.

L'accompagnano il senatore Bensa,

il sindaco, i membri del comitato.

I sovrani percorrono i padiglioni dell'

esposizione ricevuti all'ingresso delle

singole mostre dai componenti dei

comitati di organizzazione.

Il corteo attraversa il padiglione della

marina mercantile, passa poi per quello

della marina da guerra, sale alla stazio-

ne del telegrafo elettrico, visita il padig-

lione della mostra italo-americana, ove

nella sezione americana i sovrani ed

i principi sono ricevuti dal console ge-

nerale Escalada.



# Cronaca Provinciale

## La solenne traslazione della salma di Antonio Andreuzzi

A San Daniele

Ci scrivono da S. Daniele, 23 (n): Alle ore 16 di domani seguirà in forma privata, come già fu detto, la traslazione dei resti mortali di A. Andreuzzi dal Cimitero di S. Martino (tomba Rieppi) alla sede della Società Operaia, anziché alla colla mortuaria dell'ospedale come ora stato dapprima stabilito.

Vi interverranno il cav. Guglielmo Taboga rappresentando la famiglia, il signor Adelchi Cignolini per la Società Operaia, il barone F. P. Toran per la Società Reduci, ed il Segretario Capo del Comune sig. Mociglia delegato dal Sindaco per la redazione del verbale di identificazione e di consegna al cav. Taboga delle venerale spoglie.

Domani verso le 8 il corteo muoverà da Via Garibaldi (Sede della Società Operaia).

Ecco il testo del proclama pubblicato dalla Giunta Municipale:

«Cittadini!

S. Daniele è chiamata domani a portare il reverente saluto ad Antonio Andreuzzi le cui spoglie la sua Navarona, con affetto di madre, reclama.

Reclamiamo l'ultimo tributo di gratitudine all'Eroe, sepolcro di «de, di cuore, di libertà». Antonio Andreuzzi non è più che un nome, ma questo nome è un simbolo, una forza, un insegnamento; la sua gloria è scritta nei cuori d'Italia, non dimentichi della sua fede di uomo libero e giusto.

Raccogliamoci pensosi intorno a lui, campione dell'ideale che alle giuste cause non segnò confine, e alla vita dei popoli sognò vincoli di amore; a lui che dell'ideale conobbe il segreto, i prodigi, le vittorie.

Vinse le leggi della morte, fatto vivo nei nostri cuori. Egli domani frema a noi d'intorno; sveli ai giovani i sogni dell'età suscitò il sacro fuoco delle memorie, rammenti le antiche energie e le epiche gesta, affinché il «Suo» raggio ci illumini e tramandi l'esempio ai secoli venturi.

S. Daniele 23 Maggio 1914.

La Giunta Municipale.

A Navarona

I volontari ciclisti di Udine che ieri sera fecero una esagerazione notturna verso S. Daniele si troveranno stamane a Meduno e accompagneranno il corteo a Navarona partecipando alla solenne cerimonia.

Ed ecco il programma della patriottica giornata:

Ore 10: Arrivo delle venerale spoglie del prode Antonio Andreuzzi nel paese di Meduno, ed accompagnamento con musica, sino a Navarona.

Ore 11: Ricevimento delle società ed autorità nelle scuole comunali di Navarona.

Ore 11 e mezza: Corteo diretto alla Casa Andreuzzi ove sarà inaugurata la targa.

Ore 12: Trasporto delle spoglie del dott. Antonio e delle spoglie di Silvio nella tomba di famiglia — cerimonia commemorativa.

Ore 13: Banchetto nelle scuole di Navarona.

I partecipanti di Udine sono partiti alle 6 in automobile per S. Daniele.

La Società dei Veterani e Reduci vi partecipa con una rappresentanza con bandiera.

Antonio Andreuzzi

Nacque il 4 dicembre 1864 in Navarona da Giuseppe che fu soldato di Napoleone, e da Caterina Passadetti. Studiò dapprima nel Ginnasio Udinese, passò poi all'Università di Padova, dove si laureò in Medicina. Esercizio filantropicamente l'arte sua nel paese natale, e negli ultimi anni in S. Daniele sua patria d'elezione.

Ebbe la figura dall'aspetto maschio fiero e franco; l'animo generoso chiuso ai più nobili sentimenti, il cuore di quella bontà che è propria dei forti.

Gli ideali della sua vita furono libertà e democrazia in cima ai quali egli poneva la Patria, la sua Italia che fin da giovinetto sognò unita ed indipendente. Per essa seppe essere propagandista, cospiratore, rivoluzionario sempre grande. Diede in altre parole tutta la sua mente ed il suo braccio per la causa della libertà della Patria.

Lo troviamo infatti a prendere parte attiva alle manifestazioni patriottiche universitarie, affigliato alla Giovine Italia; in prima linea nella rivoluzione del '48, e nelle cospirazioni successive del '53 e del '59, — fra i primi organizzatori ed operatori dei moti del '64; — e finalmente nel '66 capitano medico con Garibaldi, che lo ebbe amico.

Ritirati dopo questa guerra a S. Daniele, vi passò i pochi anni che gli rimasero di vita.

Morì il 29 maggio 1874, e qui si ricorda ancora l'imponenza unica più che rara dei suoi funerali.

Prima di chiudere questi brevissimi e modesti cenni, voglio ricordare le nobili parole con le quali il compianto avv. Rainis ricordava Antonio Andreuzzi in occasione della morte del figlio suo D. Silvio il 25 luglio 1912:

«Il dott. Antonio Andreuzzi, serrato nella inflessibile cerchia di una idea, estraneo alla mischia quotidiana di locali egoismi, attraversò la vita come il trasmigrato di altre età, gran-

de ed inconscio della sua grandezza, come tutte le anime che oltre a questi confini, aspirano sempre alla lontana sublimità dell'ideale». (ip)

Da CIVIDALE

Il mercato - Cinematografo - Per l'orario ferroviario - Decesso e funerali

Ci scrivono 23 (n):

Il mercato d'oggi, in relazione ai lavori campestri, all'allevamento dei bachi ed alla sospensione dei mercati bovini, suini ed ovini (causa l'alta epizootica), riuscì discreto.

I diversi generi di prima necessità mantennero i prezzi stazionari. — Il grano venne incassato a lire 2,10 e le uova vennero pagate a lire 7 il cento.

Il pollame in genere, a lire 1,60 al lordo. — Le legna a lire 1,80 al quintale.

Per domani, domenica, è annunciato un programma interessante, che si svolgerà dalle ore 16 alle 22,30 senza interruzione.

Ieri fu qui l'ing. signor Petz per accordi circa possibili variazioni all'attuale orario ferroviario, che non soddisfa la generalità.

La conferenza ebbe luogo in Municipio, ed a quanto sembra ben poco si potrà ottenere.

Intanto è quasi certo che il desiderato treno in arrivo a Cividale alle ore 22 resterà a un pio desiderio.

Tutto al più sembra che la rispettabile Società sia disposta di modificare l'orario nel senso che il treno delle 16 e 37 parta invece alle ore 15. — Ma la proposta è soggetta a quarantena, ed intanto aspetta Cavallo... od in altri termini aspetta l'orario invernale.

Ieri abbandonò questa valle di lagrime l'ottimo cittadino Barbiani Gio. Battista, ottantenne, padre affettuoso del signor Barbiani Francesco, assessore comunale.

Oggi, alla ore 17, seguiranno i funerali, ai quali oltre le confraternite, la paria, il clero, convennero le autorità cittadine e cioè: il ff. di Sindaco ing. Carbonaro — la Giunta Municipale al completo — parecchi consiglieri — la Rappresentanza del Monte di Pietà e della Congregazione, nonché altre istituzioni cittadine, moltissimi amici e conoscenti, fra i quali notiamo il signor Di Lenardo Odorico — cav. Brusini — Bettolotti Antonio — Zanuttini Ettore — Zanuttini Achille — Del Fiorentino — Bulfini — Rizzì, e tanti tanti altri.

Sulla bara posava la corona della famiglia.

Seguivano il capo i parenti ed uno stuolo di intimi. Chiudevano il mesto convoglio due lunghe file di portatori di torci.

Il servizio d'onore era fatto dai pomieri e dagli inservienti municipali.

Alla famiglia, ed in particolare al figlio maggiore signor Francesco, le nostre vivissime espressioni di cordoglio.

Da MANZANO

Festeggiamenti

Ci scrivono 23 (n):

Siamo alla vigilia dei grandiosi festeggiamenti che avranno luogo il 24 corrente a Manzano.

A dire il vero il Comitato ordinatore ha fatto proprio le cose assai bene e tutto promette per una riuscita straordinaria.

Il paese è trasformato in un giardino, rose da per tutto, fiori per le contrade, per le ville eleganti che adornano il simpatico Manzano. Non vi dico poi dei pali multicolori dalle alette bandierine, dai palloncini alla veneziana, dalle lampade elettriche, ad arco installate nei punti principali.

Cosa vi dirà della pesca di beneficenza?

Meraviglia è scarsa parola per dimostrare come l'entusiasmo, l'affettuoso contributo a rendere interessante la nostra mostra che si potrebbe chiamare una vera esposizione.

Nemico del ballo non vorrei dir parole ma per debito di cronista, posso assicurare che sarà superiore ad ogni aspettativa.

La fama della banda cittadina di Udine diretta da quell'infaticabile e sapiente maestro mi dispensa dal fare della reclame, per il concerto classico che domenica a Manzano i buongustai di musica potranno beatamente apprezzare.

Gli udinesi non mancheranno di venire tutti a Manzano dove larga sarà l'accoglienza e dove passeranno lietamente lo svago domenicale.

Da MANIAGO

Atto vandalico - Pro-erigendo ospitale

Ci scrivono 23 (n):

Certa Olivo Maria maritata Dozi denunciava che in terreno di sua proprietà sito in località denominata «Vio liss» al solo scopo di danneggiamento, erano state tagliate quindici piante di vite e aradato un gelso.

Recatasi sul luogo la Guardia Comunale De Zan Adolfo, poté constatare la verità del fatto, accertando che il gelso era stato asportato, mentre tutte le viti tagliate si trovavano «al posto». Dalle indagini praticate nessuna traccia si poté trovare circa l'autore o gli autori del fatto; solo si poté arguire trattarsi di persona, o di persone pratiche del mestiere, in vista dei tagli netti e uniformi fatti. Venne naturalmente sporta denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Ieri sera si è riunita la Commissione Pro - Erigendo Ospitale ed ha preso in esame il progetto di massima compilato dall'ingegnere signor Antonio Girolami. Il fabbricato sarebbe sufficiente per ventimila letti, e importerebbe una spesa di circa settanta mila lire. Dopo lunga discussione il progetto venne in massima approvato e fu affidato l'incarico al signor nobilito dottor Mazzoleni e ingegnere Antonio Girolami, di esprimere le pratiche preliminari per l'acquisto del terreno, salvo riferire l'esito alla Commissione in una prossima seduta.

Da PORDENONE

La questione ospitaliera

Ci scrivono 23 (n):

Il «Tagliamento» di oggi dedica due pagine intere a un articolo del prof. Pisenti intorno al progetto del nuovo ospedale.

Dell'articolo daremo domani un largo sunto perché sentiamo il dovere, per quanto è in noi, di contribuire a porre in luce completa la gravissima questione. — Diciamo intanto oggi che la pubblicazione è una critica tecnico-finanziaria serrata ed esauriente di tutto quello che si è fatto e si vorrebbe fare.

Essa ha destato nella cittadinanza una profonda impressione sia per il lato critico, sia per le rivelazioni offerte. Basti dire che oggi si viene a sapere che nessuno dei membri del Comitato aveva visto fino a pochi giorni fa il progetto del nuovo ospedale.

Il medico provinciale le aveva potuto vedere appena di sfuggita, che invitato dal Sindaco e presidente del Comitato il prof. Pisenti a dare il suo parere sul progetto, non si tenne alcun conto dei suoi consigli; che proposte delle modifiche tecniche dal Consiglio sanitario provinciale, non vennero attuate e che il progetto venne precipitosamente portato alla... di approvazione del Consiglio di LL. PP. — Cose addirittura enormi!

La questione ospitaliera per tutto il senso di umanità e di civiltà, onde è pervasa, forma in ogni città uno degli argomenti di più aperta e ardente discussione fatta d'amore e di studio.

A Pordenone, in ossequio ad una abitudine inveterata, nulla di tutto ciò: il pubblico chiamato a contribuire con denaro è stato tenuto all'oscuro di tutto, non dimentichiamo che rivolgo invito perché il progetto fosse pubblicato ed esposto ciò non si poté ottenere. Oggi la pubblicazione del «Tagliamento» viene in buon punto a porre un rimedio a quanto abbiamo lamentato: alle critiche si deve rispondere da chi di ragione.

Il pubblico vuol sapere e ne ha il diritto perché si è seguita una procedura clandestina, vuole che siano messe in luce le responsabilità, vuole che le critiche al progetto non vengano scalzate, si dia macchina indietro e che al nuovo ospedale si pensi con maggiore ponderazione e senza fretta.

Perché è la fretta che ha fin qui dominato.

Lanciata nel 1908 dall'avv. R. Elro l'idea del nuovo ospedale, si formò un comitato che si proponeva di studiare l'argomento, di raccogliere i fondi senza termini perentori e poi, quando la cosa fosse matura, si sarebbe aperto un concorso per il progetto. Questa era la via maestra da seguire.

Senonché improvvisamente si cambiò di rotta: il comm. Borgomano commissario prefettizio che doveva occuparsi dell'amministrazione del vecchio ospedale, sia pure mosso dagli ingloriosi intenti, avocò a sé anche tutto ciò che riguardava l'ospedale, struendo.

Se l'entusiasmo per un'opera umanitaria può essere uno sconfinamento dei propri poteri, ciò non può dirsi nel caso nostro in cui tutto si è fatto con ineccepibile leggerezza.

Dice Victor Hugo che la notte dopo il colpo di stato, raccolse nel suo mantello tutte le stelle e fuggì via: così il comm. Borgomano rapito il progetto alla iniziativa calma e ponderata dei cittadini lo raccolse nella sua busta per portarlo a Roma! — E oggi dopo la straripante approvazione data dal Comitato al progetto l'11 scorso, esso sarebbe forse arrivato in porto e fra pochi giorni Pordenone sarebbe stata allietata da una cerimonia: olemme così relativi discorsi e colle relative inevitabili decorazioni.

E dopo? Messa la prima pietra, e forse la seconda; il commissario prefettizio un bel giorno se ne sarebbe andato altrove, l'amministrazione comunale una volta o l'altra avrebbe cessato a tutte le disillusioni e si disastri finanziari messi oggi in luce dal «Tagliamento».

Fortunatamente l'opinione pubblica si desta: bisogna cominciare da capo, con coraggio, senza riguardi a persona che sarebbero pecaminosi di fronte a un così vitale problema.

Intanto si parla insistentemente di crisi in seno al Comitato.

Artisti - Dilettanti

per Films cinematografiche!

Presentatevi allo Stabilimento Fotografico del Sig. Pietro Pollini in Pordenone, Corso Garibaldi 42, 46 Telefono 50.

Da TARCENTO

Nomina del vice-segretario

Ci scrivono, 23 (n):

In contratto agli sforzi del Sindaco Condolini il Consiglio ieri, nominò vice-segretario del Comune il sig. De Lohza, giovane distinto e meritevole, attualmente al Municipio di Tolmezzo.

Il Sindaco, e l'ex appuntato delle guardie di finanza, Paffini Ichio, che da qualche tempo va assumendo pose di uomo superiore e si dà, arie da ridere, astretti in dolce vincolo d'amore sostenevano a spada tratta certo Lanciotti, dottore di Zoologia, poeta papista e clericale alla settimana.

Questi due signori però anno dovuto sgonfiare la cornamusa ed inghiottire, con rispetto, il voto dei colleghi di buon senso, i quali così dimostrano, almeno una volta di aver compreso come non sia sempre lecito sacrificare la buona amministrazione alla capziosa ambiguità di chi vuole prepotentemente imporsi e tirare tutta l'acqua nel proprio gorgo.

Ora i poveri consiglieri disidenti dal binomio attendono una tirata d'orecchi. Vadenò subito in canonica!

Arte e Teatri

Gustavo Salvini al Sociale

Il nostro pubblico lo ammirò agli inizi della sua splendida carriera, quando lottava, e lottando vinceva in sormontabili ostacoli per raggiungere il suo ideale artistico. Ogni volta, e furono molte volte, che apparì sulle nostre scene, fu accolto con vivo entusiasmo. Oggi ormai giunto all'apogeo della gloria si attende con vera ansia e si desidera il momento di salutare questo, insieme che mantiene alta la classica arte del teatro italiano, fido seguace dei sommi che rispondono al nome di Tommaso Salvini, Ernesto Rossi, Alessandro Morelli, Maggi, Emanuel e tanti altri che lasciarono erme indelebili sulle nostre scene.

A Gustavo Salvini è assicurato un trionfo completo ed entusiastico nelle quattro recite che darà al nostro Teatro Sociale.

L'alto cantato

sparirà subito che userebbe risciacquare la bocca all'alcol di Mentà Riegle, che si vende in flaconi originali dalla Profumeria Petrosi.

Da TOLMEZZO

A proposito della scuola professionale

Una lettera del cav. Girolamo Schiavi

Riceviamo dall'egregio amico Girolamo Schiavi la seguente lettera che ci affrettiamo a pubblicare:

Caro Furiani,

Sull'apprezzatissimo tuo giornale di venerdì 22 corrente venne stampato un articolo firmato «alcuni capi di famiglia» (ben inteso anonimi) in cui si parla contro la Scuola Tecnica locale e per la istituzione di una scuola professionale.

I miei soliti buoni amici (ne ho tanti, ma non mi turbano i sonni se anche raddoppiati) mi affibbiano la paternità di detto articolo.

Ora è bene si sappia che io nulla ho di comune con i predetti anonimi e che io stessi, se intendono veramente di trattare gli interessi di Tolmezzo e della Carnia, lo facciano apertamente e che sarà tanto di guadagnato per l'oro e per l'idea che intendono far prevalere.

Grazie e cordiali saluti.

Tolmezzo 23 maggio G. Schiavi

Da CODROIPO

Seduta al consorzio roiale - Esercitazioni di tiro sospese

Ci scrivono 23 (n):

Il giorno 23 corrente alle ore 10 presso il locale ufficio municipale avrà luogo l'adunanza del consorzio Roiale di Codroipo, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Nomina del guardiano per l'irrigazione.

2. Costruzione di bocche d'acqua per l'irrigazione.

Gli interessati sono pregati di non mancare.

In occasione della inaugurazione del campo di Tiro a Segno di San Vito al Tagliamento, la presidenza della nostra Società ha deciso di rinviare le esercitazioni libere che dovevano avere luogo al Poligono «Cossato» domenica 24 corrente — e ciò perché diversi membri della presidenza ed i cinescopi tiratori prenderanno parte a quei festeggiamenti.

Da GEMONA

Lusinghiera premiazione

Ci scrivono 23 (n):

Togliamolo dal «Corriere dei musicisti» del 15 corrente-mese che nel concorso internazionale per composizioni musicali, in occasione del centenario verdiano indetto da quel periodico, il nostro egregio maestro di musica, signor Angelo Cornacchia è stato classificato in 1.ª categoria e premiato con grande diploma di croce d'oro per una sinfonia per banda a nuovo organico.

Ci congratuliamo vivamente con il bravo maestro per questa sua nuova lusinghiera premiazione e gli auguriamo nuovi meriti successi nella sua bell'arte.

Da PONTEBBA

Una nuova chiesa - La banda in piazza

Ci scrivono 23 (n):

Avrà luogo oggi la posa della prima pietra di una chiesa erigenda nella frazione di Studena Alta. Se il sole lo permetterà sarà una festa che riuscirà certamente gradita data la splendida gita che si deve fare per giungere alla meta. Il concorso del pubblico non mancherà certamente poiché interverrà anche la banda a rendere più vivace la manifestazione.

Questa sera in piazza Umberto I. la Banda cittadina terrà dalle ore 20 e mezza un concerto col seguente programma:

1. Passo doppio — «Il Lampo» — Mariani.

2. Preludio quartetto — «Rigoletto» — Verdi.

3. Sinfonia — «La Gazza Ladra» — Rossini.

4. Pot Pourri — «Pagliacci» — Leoncavallo.

5. Polka - Valzer — «Pasticcio» — Zardini.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Il tiro al piccione rimandato

Ci scrivono 23 (n):

Il Comitato del Tiro al piccione di San Giorgio Nogaro ci prega avvertire che causa il mancato arrivo del piccione il tiro viene rimandato a domenica 31 corrente.

Vedi in IV pagina lettere da Palmanova, Interneppo, Corno di Rosazzo e lo Stato Civile.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise

Beato turpissimo

Ieri ebbe termine il processo contro Pio Teodoro Burra di anni 43 da Cividale.

In seguito al verdetto della Giuria il Burra venne condannato alla reclusione per un anno, 11 mesi e 15 giorni.

ARTE E TEATRI

Gustavo Salvini al Sociale

Il nostro pubblico lo ammirò agli inizi della sua splendida carriera, quando lottava, e lottando vinceva in sormontabili ostacoli per raggiungere il suo ideale artistico. Ogni volta, e furono molte volte, che apparì sulle nostre scene, fu accolto con vivo entusiasmo. Oggi ormai giunto all'apogeo della gloria si attende con vera ansia e si desidera il momento di salutare questo, insieme che mantiene alta la classica arte del teatro italiano, fido seguace dei sommi che rispondono al nome di Tommaso Salvini, Ernesto Rossi, Alessandro Morelli, Maggi, Emanuel e tanti altri che lasciarono erme indelebili sulle nostre scene.

A Gustavo Salvini è assicurato un trionfo completo ed entusiastico nelle quattro recite che darà al nostro Teatro Sociale.

L'alto cantato

sparirà subito che userebbe risciacquare la bocca all'alcol di Mentà Riegle, che si vende in flaconi originali dalla Profumeria Petrosi.

# LA GRANDE GIORNATA SPORTIVA D'OGGI

## Il Torneo dei Primi Calci

Indetto ed organizzato dal «Giornale di Udine», sotto il patrocinio de «Lo Sport del Popolo».

Le gare eliminatorie di oggi dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18

Con oggi si iniziano le prime gare eliminatorie del Torneo che noi abbiamo voluto indire.

Le gare avranno inizio alle ore 8 del mattino e si sospenderanno alle 11. Si riprenderà alle ore 15 continuando fino alla fine dell'eliminazione.

Le squadre iscritte

1. Unione Sportiva Udinese (maglia bianco-bleu).

2. Hesperia F. B. C. di Udine (maglia rossa).

3. Voluntas F. B. C. di Udine (maglia bianco-viola).

4. Chiavris F. B. C.

5. Associazione Calcio Cividale (maglia nera).

6. Ricreativo «Carlo Faci» (maglia bianca).

7. Ass. Calcio Bagnaria Arsa.

8. Collegio A. Gabelli di Udine.

9. Virtus F. B. C. di Udine.

10. Soc. Udinese di Ginnastica e Scherma.

11. Unione Sportiva Studentesca di Udine.

Una Coppa Challenge e 11 medaglie d'argento dell'Ass. Calcio di Udine.

Dopo avere ricevuti premi da diversi sportmen udinesi, dopo che lo «Sport del Popolo» ci ha dato il suo patrocinio, la nostra Associazione del Calcio, pur avendo dal primo giorno accordato l'onore e l'aiuto valido della sua collaborazione consolidata, l'appoggio gradito con due premi che fanno onore alla nostra manifestazione, che tanto entusiasmo ha suscitato nel mondo dei giovani «foot-ballers» friulani.

Noi siamo orgogliosi di tale risultato, perché constatiamo come ancora una volta le buone idee trovino il conforto e la mano tesa di quanti lottano, e sono sulla breccia, per il grande avvenire dello «Sport Italiano».

Un grazie di cuore ai dirigenti del nostro giovane club.

Una medaglia d'oro

L'ill.mo ing. Riccardo Righetti dell'«Hellas» di Verona, oltre a prestarsi a portare il suo valido ed autorevole appoggio nel fare parte della Giuria del nostro Torneo, ha voluto donare la nostra gara di un premio consistente in medaglia d'oro.

Noi non abbiamo parole per esprimere all'ill.mo ing. Righetti il nostro più sincero ringraziamento e la nostra lode per il munifico atto, che concorre a premiare le giovani energie del foot-ball friulano, così ricche di entusiasmo.

Premi di classifica

Alla squadra I. classificata: 11 medaglie d'argento di primo grado del «Giornale di Udine» e diploma alla Società.

Alla squadra II. classificata: 11 medaglie d'argento dono dell'Associazione Calcio Udine.

Alla squadra III. classificata: 11 medaglie d'argento, dono del signor Miani.

Premi condizionali

11 medaglie di bronzo (alla squadra eliminata che a giudizio della giuria risultò la migliore).

11 medaglie d'argento piccole dono del «Giornale di Udine» alla squadra meglio classificata della città.

Premio per società

Grande Coppa Challenge dono della Associazione Calcio di Udine.

La coppa dovrà essere vinta per due anni consecutivi da una stessa squadra.

Premi individuali

Medaglia d'oro del valore di lire 20 o somma corrispondente dono del presidente della Giuria ing. Righetti (al giocatore più giovane della squadra vincente).

Medaglia d'argento grande: dono del signor Michele Dante (al miglior portiere concorrente al Torneo).

Medaglia vermelle grande: dono del signor Degani Ugo (al capitano della squadra prima classificata).

Medaglia vermelle grande: dono del signor Ciotutti Giuseppe (alla squadra I. classificata della Provincia).

Medaglia vermelle con cestone: dono del signor Mario Paroni (al miglior giocatore delle squadre concorrenti al Torneo).

L'estrazione delle squadre

L'estrazione viene fatta dal signor Samero del Gabelli con l'ordine ed il risultato seguente: dietro direzione della giuria presieduta dall'ingegnere Righetti, presenti: i signori A. Miani — Ugo Petronio — Arturo Maruzzi. Assente il signor Dall'Armi Aldo.

1. Collegio Gabelli e Chiavris F. B. C.

2. Unione Sportiva Studentesca e Hesperia F. B. C.

3. Virtus F. B. C. e Società Ginnastica e Scherma.



# CRONACA CITTADINA

## Consiglio comunale

Il consiglio comunale è convocato per venerdì 29 corrente alle ore 14 per trattare i seguenti oggetti:

**IN SEDUTA PUBBLICA:**

1. Concessione di un sussidio annuo di lire 710 per un novennio alla costituzione Società Messaggerie Friulane per l'impianto e l'esercizio di una linea automobilistica — Udine — Povoletto — Faedis — Cividale — Premariacco — Ippis — Corno di Rosazzo — Commons. — Seconda lettura.
2. Concorso annuo di lire 300 per la istituzione di un osservatorio meteorologico per la città nel civico castello. — Seconda lettura.
3. Cassa di previdenza per il personale dell'Ufficio del gas. Aumento dei contributi del Comune. — Seconda lettura.
4. Proposta di modificazioni alla rete tranviaria e relative patruzioni. — Seconda lettura.
5. Proposta di erogazione di sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto in Provincia di Catania.
6. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale a termini dell'articolo 138 della legge comunale e provinciale:  
a) deliberazione 3 aprile p. p. n. 8533 relativa ad erogazione di sussidio di lire 300 ai danneggiati dalla frana di Clauzetto. — Seconda lettura;  
b) deliberazione 1 corrente maggio n. 4134 relativa a concessione di sussidio alle locali Società ginnastiche per l'invio di squadre al Concorso nazionale ginnastico di Genova;  
c) deliberazione 15 corrente maggio n. 4586 relativa a passaggio nel ruolo delle permanenti di due classi provvisorie delle scuole elementari urbane;  
d) deliberazione 15 corrente maggio n. 370 e 913 relativo ad appalto, a termine abbreviato, dei lavori di costruzione del nuovo edificio per la Scuola d'Arti e Mestieri e di quello per la Giardino d'Infanzia.
7. Destinazione di area nella già brida Codroipo per la costruzione di una nuova palestra di ginnastica.
8. Fondazione borse di studio Marangoni. Proposte di modificazioni allo Statuto.
9. Proposta di adesione alla istituzione in Milano di una agenzia consorziale fra i comuni esercenti direttamente il servizio delle pubbliche affezioni.
10. Liquidazione di spese per lavori straordinario eseguiti per rendere meno gravi le conseguenze della disoccupazione.
11. Conto consuntivo del comune per l'esercizio 1913.

**La cabina nelle elezioni amministrative.**

In seguito alle modificazioni in corso dell'art. 71 della legge provinciale e comunale potranno essere adoperate le cabine già usate per le elezioni politiche in ragione di due per sezione.

Qualora non sia possibile per ristrettezza di tempo costruire altre pienamente conformi al modello prescritto potrà adottarsi, come rimase concordemente inteso per dichiarazioni del governo accettate dalla Camera, altro tipo più semplice purché risponda egualmente allo scopo essenziale di isolare l'elettore e sottrarlo alla vista di chiunque mentre procede alla piegatura della scheda.

**I modelli per le operazioni elettorali**

Per assicurare in ogni comune la esatta ed uniforme applicazione delle nuove norme della legge 19 giugno 1913, N. 640 nei riguardi delle operazioni elettorali, il Ministero ha provveduto alla compilazione dei modelli per ciascuno degli atti e dei verbali richiesti dalla legge.

L'uso di essi è obbligatorio da parte dei Comuni, i quali dovranno provvedersene a proprie spese, richiedendoli a qualsiasi tipografia. Dovranno, però, i Sindaci verificare che gli esemplari forniti dalle tipografie siano perfettamente conformi ai modelli adottati, e in modo particolare che la tabella prescritta dall'articolo 62 della legge 21 giugno 1908 N. 269 (testo unico) riporti gli articoli che devono essere affissi nella sala della votazione con le modificazioni apportate dalla nuova legge 19 giugno 1913, N. 640, in conformità della tabella, che il Ministero ha fatto preparare per evitare errori, non essendo stato ancora pubblicato il nuovo testo unico della legge comunale.

**Per iscrivere nel Libro d'oro della "Dante", il nome di Carlo Lenardon**

Somma precedente lire 155. — Angela Micheli Zignani vedova Ce- lotti lire 5. — de Puppi co. avv. Luigi lire 5. — dal Torso nob. rag. Alessandro lire 5.

A mezzo del vivandiere Augusto Vidoni dell'8.º Alpini di Tolmezzo: — Vidoni Augusto lire 2. — Jollonghi Anselmo maresciallo 8.º Alpini lire 2. — De Prato Antonio maresciallo 8.º Alpini lire 2. — Marzotto Augusto maresciallo 8.º Alpini lire 2. — Davigo Gio. Battista sergente maggiore 8.º Alpini lire 2. — Turrati Ugo sergente maggiore 8.º Alpini lire 2. — Menotti Antonio sergente maggiore 8.º Alpini lire 2. — Spangaro Carlo sergente maggiore 8.º Alpini lire 2. — Scita Gio. Battista sergente maggiore 8.º Alpini lire 2.

A mezzo della "Patria del Friuli": — Conedera Guido maresciallo 8.º Alpini lire 5. — Maresciallo Romeo Conato maestro di scherma 8.º Alpini lire 5. — Vidal geom. Eugenio Palmanova lire 1. — Bruscheschi Giuseppe Palmanova lire 1. — Totale lire 200.

**Banda militare**

Programma da svolgersi domenica 24 corrente in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20 alle 21.30:

Eva — Marcia — Lehar. Sinfonia — Semkamide — Rossini.

Atto 2.º — Bohème — Puccini. Atto 1.º — Traviata — Verdi.

Valzer — Il conte di Lussemburgo — Lehar.

**Ufficio di collocamento**

Presso l'ufficio pubblico gratuito di collocamento ebbe luogo venerdì mattina alle ore 10, la prima adunanza del nuovo consiglio direttivo, colla presenza dei rappresentanti del Comune di Udine, dell'Ufficio provinciale del Lavoro e della Cassa di Risparmio e dei seguenti Enti locali: Camera di Commercio — Associazione Commerciali ed Industriali — Società Operativa Generale di M. S. ed Istruzione — Società Umanitari — l'Unione Agenti di C. ed I.

Presiedeva l'adunanza il sindaco di Udine.

Data visione del bilancio 1914 ed approvato il Regolamento interno dell'ufficio, si passò alla nomina della Giunta di sorveglianza che venne così composta: a presidente il dottor Luigi Fabris, a membri il conte Camillo Panciera di Zoppola sostituito dal rag. Migliorini e Giuseppe Seitz.

Venne deciso infine di esplicitare una azione di propaganda fra i Comuni della Provincia, per provocare da essi un modesto contributo che giovi a integrare quelle maggiori spese inevitabili, che derivano da una vita più operosa a favore della classe proletaria della intera provincia; valendosi allo scopo anche dell'autorevole appoggio del R. Prefetto.

**Esami di licenza normale**

La Direttrice della R. scuola Normale di Udine avvisa che i documenti necessari per l'ammissione delle privatiste ai predetti esami della sessione di luglio sono i seguenti:

1.º Domanda in carta bollata d. lire 0.60 alla Direzione della Scuola; 2.º Fede di nascita, in carta bollata, e debitamente legalizzata; 3.º Attestato del Sindaco del luogo dove la candidata ha tenuto recentemente la sua dimora, idem idem.

4.º Certificato di buona condotta morale rilasciato dal medesimo sindaco, idem idem.

5.º Certificato comprovante che la

candidata è di sana costituzione fisica, atta a sostenere le fatiche dell'insegnamento e scevra da difetti che possano menomarne il prestigio, idem, 6.º Titolo di cultura.

7.º Certificato di rivaccinazione (carta libera).

8.º Quietanza della tassa di lire 30 idem della soprattassa di lire sessanta.

9.º Le candidate che non possono esibire il certificato di maturità devono pagare anche una soprattassa di lire venti.

Tali documenti devono essere presentati dentro la prima quindicina del giugno p. v.

La candidata dovrà inoltre depositare cinquanta centesimi nella segreteria della Scuola per la carta che sarà loro provveduta.

**Ricreazione popolare Carlo Facci**

Orario: programma fissato per domenica 24 corrente:

Sezione musicale. Ore 15 alle 17: Concerto al campo sportivo durante la gara di football.

Per gli altri: Ore 14 alle 15: Lezione di tiro al bersaglio.

Ore 15 alle 17: Giochi vari in cortile.

**Nozze**

L'egregio signor avv. Gino Pavanello, tanto simpatizzante noto fra noi, ha ieri impalmato la gentilissima signorina Maria Prandini.

Testimoni il cav. uff. Francesco Minisini ed il dottor Guglielmo Bearzi.

L'assessore cav. Conti funzionante da ufficiale di Stato Civile, presentando agli sposi la penna d'oro con cui fu firmato l'atto ed il libretto ricordo rilegato in peluche bianco e monogramma d'argento, fece loro vivissimi auguri.

Alla coppia felice le nostre felicitazioni.

**La ben nota Primaria fabbrica Confetture - Cioccolate - Caramelle**

Luigi de Giusti di Padova inaugurerà in Via Mercatovecchio 11 un banco di assaggio dei suoi eccellenti prodotti.

Sappiamo inoltre che la Ditta stessa terrà pure Deposito fuori dazio per servizio all'ingrosso.

Desideriamo vivamente al signor de Giusti prosperosi ed ottimi affari.

## RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

### L'arresto dell'assassino della signora americana

**È uno studente toscano rovinato dal gioco**

FIRENZE, 23. — In seguito alle rivelazioni di un giovane di Arezzo, il quale aveva identificato l'aggressore della signora americana per un suo conoscente, avendo veduto scendere e ripartire da questa stazione, è stato stamane arrestato in via Guelfa numero 30, ove abitava in una camera presa in affitto, il giovane ventiquattrenne Pietro Rossi, di Montepulciano, studente al terzo anno dell'Istituto di scienze sociali, figlio di un macellaio, domiciliato a Chiusi.

Gli agenti diretti dal commissario Annino, si sono presentati alle ore 6 di stamane in via Guelfa e hanno domandato del Rossi. La padrona di casa ha mostrato agli agenti la camera ummobiliata presa in affitto dallo studente.

Il commissario Annino è entrato: il Rossi era a letto e dormiva profondamente. Si è svegliato di soprassalto, ed alla vista del commissario si è turbato grandemente. Il commissario Annino gli ha contestato l'accusa di essere l'assassino dell'americana e il Rossi ha subito negato, cercando di mostrarsi calmo e meravigliandosi altamente dell'accusa.

Si è subito proceduto ad una perquisizione. Nell'armadio si è trovato il famoso vestito blu, che il Rossi indossava il giorno del delitto. Anche la rivoltella, una Browning di piccolo calibro, è stata rinvenuta in un cassetto del comod.

Tutto questo era più che sufficiente per procedere all'arresto del Rossi. Questi mentre continuava nelle proteste e nelle negazioni, è stato fatto vestire ed è stato condotto al commissariato di P. S. che è situato vicino a via Guelfa.

Qui giunto ed introdotto nel gabinetto del commissario cav. Annino, il Rossi è stato preso da un violento attacco convulsivo. Dopo un nuovo stringente interrogatorio, il Rossi si è gettato su un sofà, confessando di essere l'assassino. Egli ha avuto una nuova crisi e tra le lacrime e i continui sussulti ha risposto alle domande che i funzionari gli rivolgevano. Egli ha detto non di avere premeditato il delitto. Era partito da Firenze alle ore 10.30 per andare a trovare un amico residente in Val di Chiana, dal quale sperava di avere a prestito del denaro. Egli era disperato per non poter pagare molti debiti contratti in questi ultimi tempi in seguito a perdite al gioco. Il Rossi ha narrato come l'idea del delitto gli sia balenata; quando, essendo scesi tutti i viaggiatori, egli si è trovato solo con la signora dall'apparenza forestiera.

L'idea di assassinarla e di derubarla del denaro e delle gioie gli è balenata nel cervello come una brutta visione ed egli ha detto di essere rimasto così impressionato per avere concepito un pensiero così basso, da avere avuto l'idea di suicidarsi. Ma poi il terribile pensiero del delitto lo ha di nuovo dominato, e come se agisse automaticamente, allorché il treno è uscito dalla galleria che si trova dopo la stazione di Laterina ha estratto la rivoltella che teneva in tasca e puntata alla testa della forestiera, mentre questa guardava il paesaggio, ha esploso un colpo.

La signora gettò un grido e cadde

riversa nello spazio fra i due divani della vettura. Allora egli prese la valigia ed andò a rifugiarsi in un altro scompartimento.

AREZZO, 23. — Le condizioni della signora Flavie sono sempre le medesime. Il fisico migliora ma il cervello è tuttora intorpidito. Il prof. Bastianelli, giunto questa notte da Roma con un rappresentante del console americano di Firenze, ha visitato la signora Flavie e l'ha trovata in condizioni soddisfacenti, ed ha approvato la cura che le è stata fatta seguire dal dottor Buresi.

Dal delegato Mangiulli giunto da Roma si è appreso che il ministero aveva stanziato una taglia di 5000 lire per l'arresto del feroce.

**Dopo la confessione**

MILANO, 23. — Il «Secolo» ha da Arezzo:

Dopo la confessione, il giovane si sentiva liberato come da un incubo ed ebbe uno scoppio di pianto.

«È finita per me! — egli disse. — Sono stati i debiti di gioco che mi hanno rovinato.

L'assassino esultava di aver conosciuto prima la signora o di avere concepito, in massima, il delitto entrando in treno. Confermò che il suo scopo era unicamente quello di recarsi da persone facoltose in cerca di un prestito.

«La vostra famiglia non si accorgeva? — gli domandò il commissario.

«Si confessò il giovane — ma ormai le mie richieste indirizzate a casa mia erano tante che dovevo cercare altrove. A Firenze poi le mie conoscenze erano sfruttate. Ero ormai nella disperazione, e prevedevo che avrei invano fatto gli ultimi tentativi per aver denaro!

L'interrogatorio del Rossi sarà ripreso per stabilire un maggior precisione le principali circostanze in cui si svolse il delitto sul direttissimo Firenze - Arezzo.

La confessione dell'assassino che egli sia una vittima della passione del gioco che si esortava sfrenatamente in certi ambienti fiorentini sembra confermata.

S'interrogherà ora, a Chiusi, la famiglia del Rossi. Il padre Gioacchino è un ricco macellaio che ha pure una fabbrica di salumi. Egli era continuamente bersagliato di richieste di denaro dal figlio, il quale era bensì iscritto all'Istituto superiore di scienze sociali, equiparato alla Università, ma passava per lo più le notti nelle birche.

**Per infortuni agli agricoltori**

ROMA, 23. — È stata presentata alla Camera la seguente mozione: «La Camera invita il governo a presentare con la maggiore sollecitudine una proposta di legge che tuteli ed assista per gli infortuni la grande famiglia dei lavoratori dei campi.

La mozione porta le firme degli on. Treves, Musatti ed altri.

**Pradoni sorpresi e messi in fuga**

BENGASI, 23. — Un'acolonna leggera mista il giorno 21, in prossimità di Bin Cardan, fu un gruppo di ribelli e ne uccise sette, incendiando le tende e impadronendosi di provviste di orzo. Nessuna perdita da parte nostra.

### Il cameriere del cardinale Rampolla

condannato per il furto delle damigiane vuote

ROMA, 23. — Ebbe luogo dinanzi al Tribunale il processo contro Carretti, il vecchio cameriere del cardinale Rampolla del Tindaro. Egli era imputato d'essersi impossessato di una colla, d'un zucchetto, d'un paio di scarpe, di damigiane vuote di proprietà degli eredi del cardinale stesso.

Il vecchio cameriere respinse sdegnosamente le accuse, asserendo che la colla gli era stata regalata dal cardinale Rampolla del Tindaro, che il zucchetto era frusto e che le damigiane erano di proprietà sua dell'imputato.

Furono uditi i testimoni che deposero in favore della rivendicazione del cardinale Rampolla e il Tribunale ha condannato il Carretti a 4 mesi e 20 giorni di carcere, accordandogli il beneficio della legge del perdono.

**L'inchiesta sulle ferrovie**

ROMA, 23. — Il «Giornale d'Italia» dice che il Ministero ha deciso di presentare la proposta per una inchiesta parlamentare amplissima sull'ordinamento e sul funzionamento delle ferrovie dello Stato.

**Le elezioni di Nasi convalide**

ROMA, 23. — Stasera la Giunta dei le elezioni ha convalidato le tre elezioni di Nasi con 18 voti contro 2.

**Serata di gala in onore dei Sovrani**

GENOVA, 24. — Al Teatro Carlo Felice, alla presenza dei sovrani, dei duchi di Genova e del Duca degli Abruzzi, ebbe luogo ieri sera la serata di gala in loro onore, col «Barbiere di Siviglia». I reali furono entusiasticamente acclamati.

La città è scintillante per la meravigliosa illuminazione delle case e del porto.

**L'ultimo bollettino sulla salute di Francesco Giuseppe**

VIENNA, 23. — Essendo ora deboli i sintomi del catarro ai bronchi, le forze e l'appetito dell'imperatore sono completamente soddisfacenti. Avendo fatto ieri una passeggiata di tre quarti d'ora all'aria aperta senza pregiudizio della salute non sarà più pubblicato il bollettino sulla salute da oggi.

(Stefani)

**Huerta prende il largo**

LONDRA, 23. — Un dispaccio da New York al «Daily Mail» dice: Si annuncia da Vera Cruz che Huerta fa nuovamente preparativi per abbandonare il Messico. Il vapore tedesco «Ypiranga» si trova attualmente a Puerto Mexico per imbarcarvi immediatamente un alto personaggio. Si suppone che questo personaggio sia Huerta.

**La rinuncia a Sassano**

ATENE, 23. — La legge per la cessione dell'isola di Sassano all'Albania fu approvata dalla Camera dei deputati, con voti 87. Si sono astenuti ventisei.

**Gravissime notizie da Durazzo**

VALONA, 24. — Gravi notizie giungenti da Durazzo allarmano vivamente la popolazione. Si stanno formando delle bande armate pronte a partire per Durazzo.

**R. LOTTO**

(ESTRAZIONE DEL 23 MAGGIO)

VENEZIA 88 62 77 36 13

BARI 82 74 4 7

FIRENZE 75 44 90 33 76

MILANO 25 9 54 55 59

NAPOLI 62 22 34 32 33

PALERMO 41 76 53 48 84

ROMA 28 57 72 9 54

TORINO 29 89 37 63 82

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore

Giovanni Minighini gerente respons

Stabilimento Tipografico Friulano

**Casa di Cura per le malattie**

d'Orecchi - Naso - Gola

del Dr. G. PARENTI

Specialista

già aiuto negli Istituti di otorinolaringologia di Padova e condirente il Reparto Speciale della Poliambulanza.

Visite tutti i giorni

UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

Camere gratuite per malati poveri

Telefono 3-17



### Nella convalescenza

e dopo interventi operatori, malattie acute e croniche debilitanti, nel periodo e stati di debolezza generale, il migliore ricostituente è la

## SOMATOSE

**"GIOCONDA"**

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO  
E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucundo....

FELICE BISLERI & C. - Milano

**ESTRATTO di**

*Hehr*

Prodotto brevettato della Promia Lattoria di Borgosatollo (Brescia)

**Aggiunto al latte:**

È utilissimo per i bambini latenti nutriti artificialmente. È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

**Preso in polvere:**

È efficacissimo nelle digestioni difficili nelle malattie dello stomaco e degli intestini, e vince le diarreie ostinate.

**L'ESTRATTO DI KEFIR**

è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Vendesi presso tutte le principali drogherie e farmacie.

**SCIATICA**

Artriti e Nevralgie Reumatiche

**Casa di Cura**

DOTT. G. FAIONI e R. FERRARIO

Via Prefettura n. 19

**Roncegno**

Acqua naturale Arosio-Ferruginosa

Anemie, Malattie mellebrali del sistema nervoso, della Pelle Clorosi, ottimo ricostituente dopo la convalescenza e per le persone deboli.

(Vedi avviso in quarta pagina)

Le rinomate **MOTOCICLETTE e BICICLETTE INGLESI**

**RUDGE**

si vendono esclusivamente presso la Ditta

**G. NADALI**

UDINE - Arco Via Manin e Piazza Umberto Primo

Specialità in furgoncini da trasporto

Unico Deposito e Vendita

**PIPE RADICA della GRANDE MARCA**

**G. B. D.**

LUIGI ROSELLI - Piazza Mercatonevo - Telef. 3.08

**LA VETTURETTA F. I. A. T. MODELLO ZERO PER IL 1914**

PREZZO L. 7500

Con quattro o a due posti (Spyder) completa con fari, fanali e tromba. DUE ANNI DI IMMENSO SUCCESSO

Disponibile per prova Chassis 25 - 35

**3 - TER - F.I.A.T. tipo corsa peso Q.li 8.50**

Km. 100 all'ora garantiti

**Garage F.I.A.T. - ALBANO GUATTI - Udine.**

Rapp. per Udine e Provincia dei Pneumatici "CONTINENTAL"



## Da PALMANOVA Consiglio comunale - Un furto di galline

Ci scrivono, 23 (n):  
Venerdì 29 corr. si riunirà nuovamente questo Consiglio Comunale per trattare gli oggetti che ieri furono rimandati per insufficienza di tempo e cioè:

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale.
2. Cambio di posizione del parso per l'acquedotto (rat. delib. Giunta).
3. Domanda dei maestri del Capoluogo per pareggio stipendi.
4. Approvazione Statuto Patronato scolastico.
5. Ratifica deliberazione di Giunta variazioni bilancio 1914.
6. Id. id. prelievemento riserva.
7. Id. id. approvante i bilanci 1914 Congregazione di Carità e Asilo.
8. Approvazione Consuntivi 1909 - 10 - 11 - 12 e 13 della Congregazione di Carità e Asilo.
9. Sussidio all'impresa esercizio linea automobilistica Palmanova-Udine (2 letture).
10. Concorso pro danneggiati della Frana di Clauzetto (II lettura).
11. Approvazione spesa 6 targhe fornite agli agenti del Comune.
12. Proposta di devolvere alla Società allevatori bestiame la quota spettante al Comune sulla tassa macellazione vitelli.
13. Compenso alla Sig.ra Perini

Maria per sostituzione maestra Walter ammalata.  
14. Compenso per la formazione delle liste amministrative.  
Nella frazione di Sottoselvà avvenne questa notte un furto di circa 30 galline in vari cortili. Riuscirono infruttuose le prompte ed attive ricerche fin qui fatte da questi RR. Carabinieri.

## Da INTERNEPPO Cosa della lattiera

Ci scrivono, 23 (n):  
In questa Lattiera succedono uno dopo l'altro fatti incresciosi che si dovrebbero troncare con la massima energia.  
Prima l'adulterazione del latte da parte di un socio, il quale si trova ora nelle mani della giustizia.  
Ora abbiamo il fatto strano che il latte di un altro socio si è coagulato nel secchio prima di mettervi il caglio e con esso si poté fare del formaggio normale. Contro questo socio ancora non si è preso alcun provvedimento e ciò desta meraviglia.

Un altro fatto pure notevole fu constatato all'ultima assemblea generale dei soci: molte pagine del registro delle pubbliche deliberazioni della società sono state cancellate ed alterate ed avendo l'ex segretario della società domandato perché ciò fu fatto, il presidente si è rifiutato di rispondere. Allora nacque un tumulto e fra la generale indignazione il presidente dovette sospendere la seduta.

## Da CORNO DI ROSAZZO Un disertore

Ci scrivono, 23 (n):  
L'agente di Finanza Della Torre Alberto della Brigata di Visi nate del Judri, in servizio stamane presso la «4 strada» in prossimità del ponte ferroviario sul Judri, ha arrestato certo Koolinger Amerigo di Neupercé soldato al 3 Regg. artiglieria a cavallo di stanza a Vipacco, che in divisa e armato di sciabola, aveva già attraversato la linea di confine con l'intenzione di disertare. Condotta alla locale Caserma della R. G. di Finanza, il Capo Brigata Mares. Carovella Emilio ha espletato tutte le pratiche di rito e quindi lo ha fatto accompagnare a Dolegnano per consegnarlo alla benemerita.

## STATO CIVILE

Bollettino Settimanale dal 17 al 23 maggio:

**NASCITE:**  
Nati vivi maschi 18 — Femmine 14  
Nati morti maschi 0 — femmine 0  
— esposti maschi 2 — femmine 2  
Totale N. 36.

**PUBB. DI MATRIMONIO:**  
Paolo Orlando, agente privato con Maria Pichetti, casalinga — Domenico Giza, ragioniere con Emma Berzi, civile — Antonio Folli, tipografo con Filomena Paolini, domestica — Andrea di anni 88 idem.

tonio Plasonzotti, fabbro con Luigia Colautti, saggistica — Giovanni Rosa pittore con Rachele Ogivi, sarta.

**MATRIMONI:**  
Giuseppe Plauto, meccanico con Matilde Mulloni, casalinga — Gaetano Pardi, falegname con Filomena Romano, sarta — Cesare Mauro, pubblicista con Lucia Beltrame, casalinga — Licio Biasatti industriale con Rodolfo Bertoli, agiata — Dott. Gino Pavanelli, Giudice di Tribunale, con Maria Prandini, civile.

**MORTI:**  
Eugenio Mattiussi, fu Giacomo di anni 39, agricoltore — Ines Vacchi, Suzzi Valentini fu Antonio di anni 83 possidente — Maria De Nipoti ved. Toffolotti fu Giuseppe di anni 76 casalinga — Maria Marconi ved. Rovere fu Domenico di anni 73 idem. — Giovanni Tempo di anni 11 — Francesco Dominutti fu Marco di anni 72 mediatore — Giuseppe Rosso fu Angelo di anni 45 bracciante — Pietro Baruzzini fu Giuseppe di anni 74 agricoltore — Giuseppe Marchiol fu Maria di anni 42 idem — Giuseppe Panzani fu Leonardo di anni 35 pensionato — Valentino Perissutti fu Barnaba di anni 64 possidente — Guglielmo Moro di Germanico di anni 18 bracciante — Giuseppe Plazotta di Pietro di anni 20 soldato 8.0 Alpini — Giuditta Puppin-Visentini fu Giovanni di anni 25 contadina — Angelo De Vit fu Domenico di anni 76 agricoltore — Valentino Sturam fu Andrea di anni 88 idem.

## I cambi e le borse italiane

Francia (oro) 100.45, Londra (sterline) 25.31, Germania (marchi) 123.40 Austria (corone) 101.83 Pietroburgo (rubli) 261.28 Rumenia (lei) — Nuova York (dollari) 5.18 Turchia (lire turchie) 22.74  
**Chiusura Borsa di Milano, 23**  
Rendita: Italiana 3.125/00 contanti 97.05 fine maggio idem 97.05 idem 3.125/00 46.35.  
Banca d'Italia 1377.50 Banca Commerciale Ital. 767 — Credito Ital. 524 — Ferrovie Medit. 220 — Navigazione 288 — Società Veneta 109 — Azioni: Londra 13.44 Svizzera 100.65.  
**Chiusura Borsa di Genova, 23**  
Rendita: Italiana 3.125/00 contanti 96.45, fine maggio 97.05 lire turchie 22.74.  
Banca d'Italia 1378 — Banca Commerciale Ital. 778 — Credito Ital. 523.50 Ferrovie Medit. 224.25, id. Medit. 219.50, Nav. Gen. Ital. 398 — Raff. Ligure Lombard 316.10 Acciaierie Terni, 1943 C. d. 573 — Ansaldo Armstrong 235.50  
**Chiusura Borsa di Parigi, 22**  
Rendita: Francese 300/86.17, Italiana 3.125/00 96.60, Cambio Londra e vista 15.19 Consolidato Ing. 2.34/00 74.56 Obblig. Ferr. Lombard 253.25 Cambio, Italia 99.13 Rendita Turca 82.15 Rend. Russa 41.5 id. 43.8 1906 106.70 id. 1900 82.60, Portoghese 82.9 Banca Commerciale 695  
**IL CAMBIO**  
ROMA, 23. — Il Cambio per oggi è 100.47. Settimanale 100.50.

## ORARIO FERROVIARIO

Pontebba A. 6.40, D. 8.10 O. 10.14, A. 15.44, D. 17.38, O. 18.56.  
Per Tolmezzo-Villa (partenze Stazioni ne Carnia) S. 9.48, 12.5, 17.10, 19.5. Comons: O. 5.46, D. 6.37, A. 8.13, O. 12.55, V. 15.45, D. 17.55, D. 18.53, A. 20.19.  
Venezia: 4.26, D. 6.55, 8.20, 10.20, D. 11.25, A. 13.16 D. 15.50, A. 17.25, D. 20.11, D. 23.7.  
S. Giorgio N. — Portogruaro - Venezia A. 7, A. 8, M. 13.50 M. 17.31 M. 20.14 Cividale M. 5.20, 8.7, 11.15, 13.50, 17.45, 20.15.  
S. Giorgio Trieste 7.8, A. 13.50, 17.31 M. 20.14  
Pontebba: A. 7.52, D. 11, A. 12.49, 17, D. 19.47, O. 20.57.  
Da Villa Santina (arrivi alla Staz. Carnia) 6.37, 9.3, 11.31, 15.34, 18.53.  
Comons: M. 7.33, D. 10.13, D. 11.5, O. 12.50, A. 15.25, O. 19.41, O. 21.51, 22.48 Venezia: A. 2.40, D. 6.25, D. 7.51, A. 9.57, A. 13.20, A. 14.41, D. 17.25, D. 18.45, D. 20.11, A. 21.1.  
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.27, A. 9.25, 12.56, 17.31, 22.2. Cividale: 6.50, 9.28, 12.52, 17.5 19.30, 21.53.  
Trieste-S. Giorgio 7.27, 9.33, 12.56, 17.0 22.2.  
**Tram Udine S. Daniele**  
Da Udine (P. Gemona) 6.32 - 9.6 - 11.41 - 15.16 - 18.31 - 21.11  
A S. Daniele: 6.3 - 9.6 - 10.37 - 19.12 - 16.47 - 20.2  
Da S. Daniele: 5.55 - 8.31 - 11.4 - 12.55 - 17.54 - 20.24 (1)  
A Udine (P. Gemona): 7.23 - 10.2 - 12.35 - 15.6 - 19.25 - 21.55 (1)  
(1) Questi treni si effettuano soltanto dal 1 maggio a tutto ottobre nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

## INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.  
UDINE Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 — BARI, Via Andrea da Bari 52 — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BIELLA, Via Ospedale 10 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — CREMONA, Via Guarnieri — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via S. Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del P. polo 2 — PISA, Lungarno Gambacorti 7 — ROMA, Via di Pietra 21 — VERONA Via Vallerio Gatullo 6 — PARIGI, Rue Perdonet 14 — FRANCOFORTE — LONDRA — BERLINO — VIENNA — ZURIGO.

# RONCEGNO

## ACQUA ARSENICO - FERRUGINOSA

da 50 anni prescritta dai sigg. Medici con tutte le maggiori probabilità di guarigione e completa, duratura. Indicazioni: Anemia - Clorosi - Nevralgia - Malattie muliebri - pelle - bambini - Malaria - Febbri che non cedono al chinino. Il miglior Riconstituente naturale del corpo umano che dà nuova forza e nuova vitalità a persone esaurite di lavoro od in seguito a malattie. Tolleratissima dagli stomaci più deboli. Efficacissima sotto piccole dosi. Prodotto naturale di composizione costante. Cura da bibita a domicilio efficace in ogni stagione. Vendesi in ogni Farmacia. A. MANZONI e C. Milano, Roma, Genova. Unici depositari per l'Italia.

# RONCEGNO

nell'Alpi Trentina (staz. ferrov. linea: Venezia-Trento) è una Stazione Balneare. **Clima** - lica di fama mondiale, offrendo innumerevoli vantaggi: Acque Arsenicali - Ferruginose per cure da bibita o bagno, ottime nelle malattie suindicate.  
**Clima ideale, fresco, rinforzante.** Incantevole posizione - 635 metri sul mare. Amene passeggiate.  
Moderno Stabilimento balneare annesso al Palace e Grand Hotel. Primo ordine. Ogni Comfort. Immenso parco secolare. Prezzi modici.  
Due bellissimi VILLINI compl. arredati per famiglie d'affittare.  
**Stagione: 15 Maggio - 30 Settembre** - Prosp. ill. dalla Direzione.

## ACQUA DA TOILETTA HALSEN

ANTISEPTICA  
EMOLLIENTE  
DETERSIVA

OTTIMA nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

**Flacone L. 2.-**  
Franco per posta L. 2.75  
idem per 2 flaconi - 4.75  
Concessionari esclusivi  
**A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova**  
Esigere in ogni flacone la marca depositata della Ditta A. Manzoni e C.

## STITICHEZZA

e sue conseguenze  
Imbarazzo di Stomaco, Digestione difficile, Pieta passiva, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emorroidi, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rosari, ecc. Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

### Cura razionale, Guarigione



Sei di Costoro, Sgarbato e Pessimista? PRENDI GRAINS DE VALS.  
SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA  
PREZZO L. 1.50 IL FLACONE DI 50 GRAMMI  
ESIGERE "GRAINS DE VALS" SOTTO QUESTI PIGNI.

## SAPONE BANFI

il migliore del mondo  
rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.  
Cent. 20, 30, 50, ovunque.

OGNI FAMIGLIA specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una

## Cassetta

con tutto il necessario per una prima medicazione  
La Ditta A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano via S. Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 12 e da una. Franca di spese postali Udine e Provincia.

## Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## AMIDO BANFI

Macca Gallo  
MONDIALE  
Stira a lucido  
Conserva la bianchezza

## Il vero tacco PALMA di caucciù

Rende elegante perché nero e con piestrina invisibile.

Grati di Barezia a distruzione dei SORCI  
Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85  
Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo Roma, via di Pietra 21; Genova Piazza Fontane Marose

## Olio di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)  
CHIARO BIANCO E DI GRATO SAPORE  
(Flacone di 400 grammi L. 2.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.  
Deposito e vendita da A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 21 — Genova, Piazza Fontane Marose.

PER ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE al spedice Olio di Fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra Latte di circa Kg. 3.12 L. 12.50 Franco di porto e di imballaggio in qualunque Stazione del Regno 7.12 - 22.50

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta A. MANZONI e C., Via S. Paolo 11, Milano

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO  
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione  
Guardarsi dalle contraffazioni Esigere la bottiglia d'origine

AGENZIE con Stabilimenti propri a CHIASSO per la SVIZZERA a NICE e PARIGI per la FRANCIA e l'ALG. 1411 a S. LUDWIG per la GERMANIA a TRIESTE per l'AUSTRIA UNGHERIA	Concessionari esclusivi vendita del Fernet-Branca nell'AMERICA DEL SUD Carlo F. Roffe e C. Genova nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fessati, Chiuso e Francoforte S/M nell'AMERICA del NORD L. Candolfi e C. New York	Altre specialità della Ditta VINO CHINATO CREME e LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE VINO COGNAC SUPERIEUR GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" VINO VERMOUTH
--	---	--